

Cittiglio, un Trofeo Binda tinto di tricolore: vittoria di Elisa Longo Borghini

Pubblicato: Domenica 21 Marzo 2021



Il tricolore sulla maglia, il tricolore sul pennone più alto del podio: è **festa italiana a Cittiglio** dove la nostra campionessa nazionale in carica, **Elisa Longo Borghini**, **conquista da dominatrice il “Trofeo Binda”** di ciclismo. L’atleta **ossolana della Trek-Segafredo** (la squadra che al maschile ha il proprio uomo simbolo in Vincenzo Nibali e che ieri ha vinto la Sanremo con Stuyven) ha staccato tutte le rivali arrivando al traguardo con un **distacco di 1’42”** sul drappello delle inseguitrici. Un’eternità, per questo tipo di gara.

Per Longo Borghini, 29 anni, è la **seconda vittoria nella classica varesotta**, una delle due sole gare italiane inserite nel World Tour femminile. L’ossolana di Ornavasso, figlia dell’ex azzurra dello sci nordico Guidina Dal Sasso, **piazzò il suo primo sigillo nel 2013** e si è ripetuta quest’oggi togliendosi anche la soddisfazione di precedere, **sul traguardo, la “cannibale” olandese Marianne Vos**, quattro volte prima a Cittiglio e vera fuoriclasse del ciclismo rosa.

L’azione decisiva di Longo Borghini è **nata al penultimo giro** del circuito finale del “Binda”: fino a quel momento la campionessa d’Italia era rimasta piuttosto tranquilla all’interno del gruppo, ma quando ha visto **scattare un’altra delle favorite, Katarzyna Niewiadoma** (Canyon Sram), ha risposto immediatamente e poi si è progressivamente portata in vantaggio. Alle sue spalle si è quindi formato un **gruppetto di grandi nomi**: alla polacca si sono aggiunte **Vos** (Jumbo Visma), **Ludwig** (Fdj), **Garcia** (Alé Btc) e la veneta Soraya **Paladin** (Liv Racing). Tagliata fuori invece l’altra fenomenale olandese,

Chantal Blaak, così come le sue compagne della SD Worx.

Longo Borghini è quindi transitata con una **quindicina di secondi di vantaggio all'inizio dell'ultimo giro** ma da lì in poi ha solo **incrementato il margine**, forte delle sue qualità di cronoman ma anche del **mancato accordo** alle sue spalle. L'azzurra è passata con quasi mezzo minuto a Casalzuigno e ha addirittura allungato a **1? il distacco in cima al GPM di Orino** mentre la sola Vos, con alcune poderose "trenate" ha provato a reagire. E così, nell'ultimo tratto tra Gemonio e Cittiglio la campionessa piemontese ha **allargato ulteriormente** il divario a proprio favore smettendo di tirare solo negli ultimi 100 metri e preparando un arrivo a **braccia alte in via Valcuvia**.

Elisa, regina del "Binda" senza mai voltarsi: "Ai 200 metri ho capito di avere vinto"

Vos, alle sue spalle, si è presa di prepotenza lo sprint per il secondo posto mentre Ludwig ha completato il podio davanti a Niewiadoma, Paladin e Garcia. La volata del gruppo, attardato, è andato a Elisa **Balsamo** su Sofia **Bertizzolo** a completare una grande giornata per il ciclismo italiano.

Longo Borghini, intanto, ha aggiunto un'altra perla a un **palmares che conta oltre 20** vittorie: oltre ai due "Binda" spiccano la **Strade Bianche** del 2017 (quest'anno è stata seconda dietro Blaak: vendetta compiuta) e soprattutto il **Giro delle Fiandre** del 2015. Nomi e cifre da vera numero uno del ciclismo italiano, unica azzurra – tra l'altro – a conquistare il "Binda" dal 2000 in avanti.

22° Trofeo Alfredo Binda – Comune di Cittiglio

Cocquio Trevisago – Cittiglio, 141,8 Km

CLASSIFICA: 1) Elisa LONGO BORGHINI (Ita – Trek-Segafredo) in 3.43.29; 2) Marianne Vos (Ola – Jumbo-Visma) a 1'42"; 3) Cecilie Ludwig Uttrup (Dan – Fdj) s. t.; 4) Katarzyna Niewiadoma (Pol – Canyon-Sram) s. t.; 5) Soraya Paladin (Ita – Liv Racing) s. t.; 6) Margarita Garcia (Spa) s.t.; 7) Elisa Balsamo (Ita) a 2'46"; 8) Sofia Bertizzolo (Ita) s.t.; 9) Emilia Fahlin (Sve) s.t.; 10) Floortje Mackaij (Ola) s.t.

Una finlandese sfreccia a Cittiglio: Ahtosalo vince il Piccolo Trofeo Binda

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it